



### ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA 15/4/2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 15 del mese di aprile alle ore 10.30 il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania si riunisce presso la Sala Consiliare Avv. "Nino Magnano di San Lio".

Sono presenti i signori Consiglieri:

Avv. Rosario	PIZZINO	– Presidente
Avv. Fabrizio	SEMINARA	- Vice Presidente
Avv. Maria Concetta	LA DELFA	– Consigliere Segretario
Avv. Lucia	SPAMPINATO	– Consigliere Tesoriere
Avv. Maria Roberta	PASSALACQUA	
Avv. Santi Pierpaolo	GIACONA	
Avv. Elena	CASSELLA	
Avv. Riccardo	LIOTTA	
Avv. Assunta	SALVO	
Avv. Tiziana	ALOISIO	
Avv. Luigi Maria	VITALI	
Avv. Oriana	TOSCANO	
Avv. Dario	MOTTA	
Avv. Davide	NEGRETTI	
Avv. Denise	CARUSO	
Avv. Marcello	SUTERA SARDO	

per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Esame e approvazione bilancio consuntivo 2021 – determinazioni;
2. Esame e approvazione bilancio preventivo 2022– determinazioni;
3. Fissazione Assemblea approvazione bilancio – determinazioni;
4. Varie ed eventuali

Alle ore 10.53 constatata la regolarità della convocazione, si passa a trattare il sopra indicato ordine del giorno.

#### Esame e approvazione bilancio consuntivo 2021 – determinazioni;

Sono presenti il consulente contabile, Dott. D'Ignotti e la Dirigente amministrativa del COA Dott. Laura Vitale.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Tesoriere la quale relazione sul conto consuntivo nel modo che segue:

Il bilancio consuntivo al 31/12/2021, rimesso a tutti i Consiglieri a mezzo pec, è redatto in conformità alla normativa vigente, si compone del rendiconto di cassa al 31/12/2021 e dello stato patrimoniale al 31/12/2021, ed espone le risultanze della gestione economico-finanziaria del Consiglio dell'Ordine. Esso si caratterizza, quanto per il conto consuntivo per la redazione secondo il criterio di cassa, ma in generale è improntato al criterio di competenza e rappresenta sia sotto il profilo delle entrate, che delle uscite le movimentazioni contabili riportate nei prospetti descrittivi del Rendiconto di Cassa e dello Stato Patrimoniale. Si tratta del secondo bilancio in regime di revisione "legale", così come previsto dalla nostra legge professionale n. 247/2012, per cui viene sottoposto all'esame del Collegio dei revisori nominati dal Presidente del Tribunale di Catania. La

redazione del presente bilancio è stata preceduta nel corso di tutto l'anno dalle verifiche trimestrali periodiche dei revisori, i quali hanno accertato la corretta tenuta delle scritture contabili e il corretto adempimento degli obblighi fiscali e contributivi che gravano sull'Ordine.

Per quanto concerne le entrate, la voce attiva di ricavi del bilancio dell'Ordine è costituita, pressoché esclusivamente, dai contributi a carico degli iscritti. Il rendiconto di cassa al 31/12/2021 evidenzia entrate complessive per € 956.963,97 di cui € 869.902,00 di sole entrate contributive a fronte delle spese pari ad € 908.476,31, comportando quindi un avanzo di gestione di € 48.487,66. Le entrate contributive, pari a complessivi € 869.902,00, debbono distinguersi in € 612.830 per quote relative al corrente anno 2021 ed € 226.184,00 invece per recupero annualità pregresse. Permane un tendenziale ritardo nell'incasso delle quote dell'anno in corso, che rende necessario avviare, dopo la scadenza del termine di pagamento dei pago pa, già inviati a mezzo pec agli iscritti, fissato per il 31/03/2022, l'attività di sollecito e le successive convocazioni, in particolare per coloro i quali hanno più annualità da corrispondere. Il Consiglio ha convocato tutti i colleghi non in regola con il pagamento della tassa albo dell'anno 2018 e precedenti, e all'esito della procedura sono state incassate quote relative all'anno 2018-2019-2020 ed eventuali precedenti per € 226.184,00 per cui si è provveduto a ridurre di tale ammontare il fondo sopravvenienze, intervenendo in modo significativo sulla posta indicata, come peraltro segnalato anche dal Collegio dei Revisori, e pervenendo così all'importo di € 223.227,00 di cui allo Stato Patrimoniale al 31/12/2021. L'avvio fruttuoso di questa procedura ha consentito di raggiungere l'obiettivo della ulteriore decurtazione del fondo sopravvenienze con la chiusura del bilancio di esercizio al 31/12/2021, avendo già di fatto dimezzato l'originario ammontare della predetta voce nel corso di due esercizi, giungendo così progressivamente ad un importo che sarà quindi pari al rischio fisiologico di non riscossione delle quote. Sarà necessario, per le posizioni risalenti e "cronicizzate", anche per non aggravare ulteriormente gli Uffici dell'Ordine dei relativi adempimenti, procedere alla formazione dei ruoli, già suggerito in sede di verifiche periodiche dai revisori.

Passando all'esame dello stato patrimoniale si evince che l'ammontare delle quote ancora da incassare per l'anno 2021 è pari ad € 285.320,00, dato sostanzialmente analogo a quello relativo all'anno precedente nel medesimo periodo (€ 293.220,00) mentre il totale delle tasse albo non riscosse per gli anni precedenti, analiticamente esposto con le singole annualità, si attesta ad € 347.839,00, per un totale di crediti nei confronti degli iscritti pari ad € 633.159,00.

Le altre entrate, di ammontare più modesto rispetto alle quote, attengono ad alcune attività amministrative connesse ai compiti svolti dall'Ordine di cui all'art. 29 L. prof., quali il rilascio dei tesserini, dei pareri e dei visti di conformità; mentre altra parte è relativa al prezzo pagato dagli iscritti per le smart card e il canone annuale di mantenimento dell'ampliamento pec.

Per quanto concerne le spese sostenute nell'anno 2021 esse sono più dettagliatamente esposte, per categoria, in seno al rendiconto di cassa, tra le voci negative.

Si segnala che le spese complessive sono risultate pari ad € 908.476,31 inferiori a quelle preventivate pari ad € 1.121.710,91, e lievemente superiori a quelle del consuntivo 2020 per € 871.230,47. L'incremento delle spese, rispetto al consuntivo precedente, si ascrive alla parziale ripresa delle attività nel corso dell'anno, con l'allentamento dello stato di emergenza e le progressive riaperture.

In particolare, rispetto ai risultati del precedente esercizio 2020 le sole voci superiori sono nella CAT. 6 (Formazione/Aggiornamento professionale) e CAT. 7 trasferimenti vari: ciò è dovuto alla ripresa dell'attività di formazione, con l'organizzazione di molti eventi sia in fad, sia in modalità mista, alle spese sostenute per la partecipazione alla sessione ulteriore del Congresso Nazionale tenuto in Roma nel Luglio 2021, e al pagamento della quota dell'anno 2018 del CNF.

Partitamente si procede, quindi, alla analisi delle singole categorie di spesa, così come suddivise sinteticamente nel rendiconto.

Esaurita l'illustrazione del bilancio da parte del Consigliere Tesoriere, si apre la discussione.

Chiede di intervenire il consigliere Vitali il quale esprime apprezzamento per la progressiva riduzione del fondo sopravvenienze, che è stato dimezzato rispetto all'anno precedente e ridotto a due quinti rispetto all'inizio della consiliatura. Si è dato, così, riscontro più che positivo ad un preciso impegno preso a seguito dell'intervento dello scorso anno. Rileva, pertanto, che il fondo sopravvenienze, svincolato da situazioni debitorie note, anche in relazione alla sua entità, risulta più consono alla sua funzione. Quanto alla entità dei crediti verso gli iscritti, essa, ove si tenga ben presente la costante attività di recupero posta in essere negli anni dal Consiglio, appare fisiologica. Ritenendosi, quindi, soddisfatto, il consigliere Vitali annuncia il proprio voto favorevole. Quanto, infine, all'avanzo di spesa consiglia di utilizzarlo per il pagamento delle somme dovute al CNF. In conclusione esprime parere positivo al bilancio sotto esame, che dichiara essere molto equilibrato.

Interviene il Consigliere Negretti il quale si associa all'intervento del Consigliere Vitali, dichiarandosi molto soddisfatto del bilancio proposto, rilevando come dalla lettura dello stesso esso appaia lo specchio più fedele di una linea improntata ai principi di economicità intrapresa dal Consiglio sin dal suo insediamento. Questo bilancio è il primo costruito interamente da questo Consiglio, il primo nel quale non si ereditano le influenze delle precedenti gestioni e frutto di un lavoro dell'intero Consiglio, che si è sempre adoperato conformandosi a principi di *spending review*, per mezzo di una gestione trasparente. Con soddisfazione rileva che gli obiettivi prefissati ad inizio consiliatura sono stati ampiamente raggiunti e, per certi versi, andati oltre le aspettative. Il bilancio di quest'anno rappresenta il risultato del lavoro dell'intero mandato consiliare e non solo degli ultimi mesi, nel quale è stato attuato il principio di rotazione nella stipula dei contratti, dopo un circa ventennio di continuità contrattuale con gli stessi operatori di mercato. È stato in sostanza realizzato un processo di razionalizzazione delle spese. Pertanto, anticipa il proprio voto favorevole. Chiede di intervenire il Consigliere Passalacqua la quale apprezza l'atteggiamento prudentiale del Consiglio nella gestione economica e nell'allocazione delle risorse.

Il Presidente, condividendo i precedenti interventi, e riconoscendo l'importanza dei contributi critici nel tempo espressi dai Consiglieri, che hanno, come sempre, trovato significativo e concreto riscontro nelle linee essenziali del bilancio che abbiamo oggi al nostro esame, apprezza, particolarmente, le considerazioni espresse dal Consigliere Negretti. Per tale ragione non può nascondere la propria amarezza per le assenze di taluni Consiglieri - la cui presenza è stata stamattina notata sia all'interno che nei paraggi del palazzo di giustizia - che non hanno inteso partecipare alla seduta consiliare, senza, nemmeno, comunicare la loro assenza.

A questo punto il Presidente mette ai voti il bilancio. Il Consiglio all'unanimità approva. Il presente verbale è immediatamente esecutivo.

### **Esame e approvazione bilancio preventivo 2022– determinazioni**

Il Presidente dà la parola al Consigliere Tesoriere il quale relazione nel modo che segue:

Il bilancio preventivo 2022 è stato redatto seguendo i criteri adottati nel rendiconto di cassa, con le medesime categorie di spese, ed appostando gli importi relativi in un'ottica prudentiale, così ricalcando sostanzialmente l'andamento ordinario della gestione, valutata la parziale ripresa dell'attività ordinaria nel corso dell'anno e gli adempimenti di legge da espletare post emergenza. Quest'anno, in mancanza di proroga per l'approvazione dei bilanci le voci di spesa sono state indicate prudenzialmente, tenendo conto dei costi ricorrenti, in conformità al consuntivo.

La spesa relativa al Consiglio Distrettuale di Disciplina è stata appostata per l'importo di € 30.761,50 conformemente alla delibera assunta in sede distrettuale con gli altri Ordini (Siracusa, Ragusa e Caltagirone) in data 22/11/2021, considerando le spese necessarie per consentirne il funzionamento, ed in considerazione del risparmio di spesa conseguito nell'anno 2020-2021 a causa della pandemia, come accennato.

Le spese di funzionamento sono state prudenzialmente appostate in rapporto alla ripresa dell'attività ordinaria post emergenza. In essa sono state inserite per ragione di pertinenza le voci Responsabile comunicazione, Elezioni delegati congresso e cassa forense, Congresso Nazionale Forense, trattandosi di spese che l'Ordine deve sostenere per l'adempimento delle sue finalità istituzionali.

La voce formazione e aggiornamento professionale è stata implementata negli importi, rispetto ai risultati del rendiconto 2020 – pressochè azzerato a causa della pandemia - , per la presumibile possibilità di riprendere gli eventi formativi in presenza fisica nel corso del corrente anno 2022.

Voce nuova nella cat. 6 quella relativa alla pubblicazione di Vita Forense e della newsletter, nella versione digitale deliberata da questo Consiglio, che si era prefissato l'obiettivo di innovare pur nel solco della tradizione di pregio della rivista, utilizzando una modalità di pubblicazione tale da consentire di essere al passo con la modernità e con costi assolutamente contenuti.

Nella categoria "7- *trasferimenti vari*" è stata appostata la somma di € 320.000.00 per "quote consiglio nazionale forense", pari a circa 2 annualità, avendo già provveduto al pagamento nel corrente anno 2022 della quota 2019, e dovendo provvedere al pagamento del 2020 secondo gli accordi con il CNF.

Con riferimento ai ricavi riassunti in preventivo, si è ritenuto opportuno, come sempre, evidenziare gli importi dovuti per l'anno 2022, suddivisi per singole categorie di iscritti, e prevedendo, in maniera programmatica, la quota di recupero delle morosità pregresse.

Tra i proventi straordinari è stato inserito anche il Contributo dell'Organismo di Mediazione, non corrisposto nell'anno 2020-2021.

Sulla base di quanto esposto, il Consiglio Vi invita a deliberare l'approvazione del conto consuntivo 2021 e del bilancio preventivo 2022, in relazione al quale Vi invitiamo a formulare eventuali proposte di integrazione o modifica.

Non essendoci richieste di intervento, si passa alla votazione. Il Consiglio approva all'unanimità. Il presente verbale è immediatamente esecutivo.

### **Fissazione Assemblea approvazione bilancio – determinazioni**

Il Presidente convoca l'assemblea per la approvazione del bilancio alla data del 26.04.2022, alle ore 9.00, in prima convocazione e per il 27.4.2022, alle ore 11.30, in seconda convocazione presso l'auditorium del palazzo Platamone.

Il Consiglio approva all'unanimità. Il presente verbale è immediatamente esecutivo.

**Varie ed eventuali**

Nulla da deliberare.

La seduta viene chiusa alle ore 11.50

Il Consigliere Segretario  
f.to Avv. Maria Concetta La Delfa

Il Presidente  
f.to Avv. Rosario Pizzino

E' copia conforme all'originale  
Catania, 10/5/2022

Il Dirigente Amministrativo  
*Dott.ssa Laura Vitale*

